



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 52 del 18/12/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/1978 E DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 - ADOZIONE.

L'anno **2018**, addì **diciotto**, del mese di **Dicembre** alle ore **20:17**, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
PICCININI LAURA	Consigliere	X	
PAOLO MICHELE	Consigliere	X	
SETTI ADRIANO	Consigliere	X	
PIGA PATRIZIO	Consigliere		X
MOLINARI RENATA	Consigliere	X	
BULFARINI MARCELLA	Consigliere		X
SARTI ILENIA	Consigliere		X
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X	
PASSERINI PATRIZIA	Consigliere	X	
BOCCA GIORGIO	Consigliere		X

Presenti: 9 Assenti: 4

Assiste il Segretario Generale, Dott. Mario Adduci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Dott.ssa Maurizia Rebecchi assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: Piccinini Laura, Molinari Renata, Chiossi Alessio

Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/1978 E DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 - ADOZIONE.

Il Sindaco - Presidente: l'ordine del giorno reca la discussione della proposta dal titolo: VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/1978 E DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 – ADOZIONE.

Introduce l'argomento il Sindaco, relazionano, su invito del Sindaco, Giacomo Ferrari Responsabile dell'Area Tecnica e l' Arch. Rudi Fallaci dello Studio MATE. Quindi il Sindaco dichiara aperta la discussione generale. Seguono gli interventi dei Cons. Passerini e Chiossi e la replica del Sindaco. Esaminata la proposta, viene messa ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ravarino è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con delibera della Giunta Regionale n.1789 del 10.05.1983 e di successiva variante specifica approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 69 del 17.02.2004 e successivamente aggiornata con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 18.01.2006;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 06.11.2015 è stata approvata ulteriore variante specifica al Piano Regolatore Generale;
- il Comune di Ravarino non ha mai completato l'iter di formazione del Piano Strutturale Comunale, redatto secondo la legge urbanistica regionale n. 20/2000;

Considerato che:

- in base alla nuova legge urbanistica L.R. n. 24 del 21.12.2017, entrata in vigore il 01.01.2018, legge che punta a ridurre fortemente le previsioni di nuove costruzioni al di fuori dei territori già urbanizzati, fissando al contempo nuove regole più semplici e veloci per la pianificazione dei Comuni favorendo la qualità dei progetti, la legalità e la trasparenza, si intende procedere, secondo un percorso transitorio, consentito dalla legge stessa, ad una ulteriore variante di minima che affronti alcune problematiche più urgenti senza modificare in modo sostanziale il PRG vigente;
- secondo la Circolare recante le prime indicazioni applicative nel corso del periodo transitorio” i Comuni hanno la possibilità di dare attuazione ad una parte delle previsioni della pianificazione urbanistica vigente nonché di apportare ad essa quelle variazioni che risultino indispensabili per la sua pronta esecuzione, applicando la normativa previgente”.
- La normativa previgente, con particolare riferimento all'art. 41, commi 1 e 2, della legge Regione Emilia Romagna n. 20 del 2000, stabilisce quanto segue:
 - *“1. Fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC in conformità alla presente legge, i Comuni danno attuazione alle previsioni contenute nei vigenti piani regolatori generali.*
 - 2. Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*
 - a) i piani attuativi dei piani regolatori comunali, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
 - b) le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;*
 - c) le varianti al PRG previste da atti di programmazione negoziata;*
 - d) i programmi pluriennali di attuazione;*
 - e) le varianti specifiche di recepimento delle previsioni dei piani sovraordinati.“*

- in attesa di intraprendere il percorso per l'adozione del nuovo strumento urbanistico PUG Piano Urbanistico Generale, l'attuale strumento urbanistico non risultando ancora adeguato alla recente normativa sovraordinata, necessita di un aggiornamento, attraverso la redazione di una variante specifica ai sensi dell'art.15 della L.R. 47/78 e art.41 della L.R. 20/2000, che affronti inoltre, alcune problematiche più urgenti senza apportarne modifiche sostanziali;

Evidenziato che:

- gli obiettivi di carattere generale della Variante Specifica sono i seguenti:
 1. Modesti interventi di rettifica e di aggiornamento del Piano;
 2. Rettifica di errori cartografici;
 3. Recepimenti di modifiche normative sovraordinate;
 4. Recepimento, previo verifica di ammissibilità, di alcune richieste formulate dai cittadini;

Vista:

- la nuova variante specifica al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000, predisposta dallo Studio MATE sc Engineering, incaricato dal Comune, di cui ai seguenti elaborati trasmessi in data 12.12.2018, prot. n. 13647:
 - *Relazione illustrativa di variante*
 - *Norme tecniche di attuazione (versione contro dedotta)*
 - *Valutazione ambientale strategica*

Considerato pertanto necessario:

- procedere, secondo il percorso transitorio consentito dalla nuova legge urbanistica, alla predisposizione di una ulteriore variante di minima che affronti alcune problematiche più urgenti senza modificare in modo sostanziale il PRG vigente, introducendo, a livello normativo, tutti gli elementi necessari a migliorarne l'efficacia, nell'ottica, sia di adeguamento alle leggi urbanistiche vigenti e sia di avvio ad un percorso graduale verso la formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale P.U.G.;

Considerato inoltre che:

- per quanto riguarda la definizione degli Accordi coi privati ex art. 18 LR 20/2000 e art. 11 L 241/90, contenuti all'interno della presente variante, di cui al seguente elenco, saranno stipulati prima della definitiva approvazione della variante stessa:
 - m.Nc1: Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 Società Javé srl
 - m.Nc2: Lotto Via Curiel – Lotto Via Alighieri – Lotto adiacente campo sportivo
 1. Zona omogenea B
 2. Zona omogenea C
 - m.Nc8: Lotto Via Muzza;

Evidenziato inoltre che:

- Attraverso la presente variante specifica si intende rispondere ad esigenze puntuali e circostanziate di riassetto delle previsioni urbanistiche in relazione a problematiche poste da singoli cittadini od imprese senza tuttavia stravolgere l'impianto dello strumento urbanistico generale e le relative scelte fondamentali di assetto e governo del territorio;
- Attraverso la presente variante specifica si intende inoltre ottenere da un lato il miglioramento dello strumento urbanistico vigente, e dall'altro, l'introduzione di elementi e modalità attuative, che definiscano un percorso graduale verso la formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale.

Dato atto che:

- In relazione al parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, (in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio), trattandosi di variante al PRG che interessa nello specifico pochi interventi di carattere puntuale, si ritiene opportuno non richiedere tale parere alla Provincia di Modena e rinviare alle relazioni geologiche, geotecniche, sismiche da redigersi in sede di presentazione dei successivi titoli abilitativi degli interventi edilizi;

Ritenuto pertanto:

- per le motivazioni sopra esposte, di procedere all'adozione di variante specifica al P.R.G. Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000, in quanto atto urgente ed improrogabile per il recepimento delle variazioni normative e cartografiche rese necessarie;

Preso atto del parere della Commissione Urbanistica in data 13.12.2018;

Viste:

- la L.R. 47/1978, "*Tutela e uso del territorio*", in particolare l'art. 15;
- la L.R. 20/2000, "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", in particolare l'art.41;
- la L.R. 24/2017, con particolare riferimento anche alla Circolare recante le prime indicazioni applicative nel corso del periodo transitorio ;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile d'Area Tecnica, per la regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con votazione:

- Presenti: n. 9;
- Favorevoli: 6;
- Contrari: n. 0;
- Astenuti: n. 3 (Cons. Zironi, Chiossi e Passerini);

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R.20/2000, la variante specifica al Piano Regolatore Generale Comunale, di cui ai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Relazione illustrativa di variante;*
 - *Norme tecniche di attuazione (versione sinottica);*
 - *Valutazione ambientale strategica;*
2. Di dare atto che:
 - *ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 47/1978, la variante in oggetto verrà depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi. Il deposito verrà reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo pretorio, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURERT) e sulla stampa locale, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito*
 - *ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978, la variante verrà trasmessa, contemporaneamente al deposito, alla Giunta Provinciale per la formulazione di eventuali*

osservazioni;

- *ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, la variante verrà inviata alla Provincia di Modena per la verifica dell'assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS);*
- *in relazione al parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si ritiene opportuno non richiedere tale parere e rinviare alle relazioni geologiche, geotecniche, sismiche da redigersi in sede di presentazione dei successivi titoli abilitativi degli interventi edilizi resi conformi dalla presente variante;*
- *ai sensi dell'art. 19 lettera h) della L.R. 19/1982, così come modificato dall'art. 41 della L.R. 31/2002, prima dell'approvazione della variante, dovrà essere acquisito il parere integrato sotto il profilo igienico-sanitario e ambientale delle competenti strutture AUSL ed ARPA;*
- *ai sensi dall'art. 103 delle NTA del PTCP, l'avvenuta pubblicazione della variante dovrà essere comunicata alle Giunte comunali dei Comuni contermini, invitandoli ad esprimere le loro osservazioni nei termini di legge;*
- *l'avviso di deposito verrà altresì comunicato agli enti di seguito elencati:*
 - Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Tecnico Bacini Panaro e Destra Secchia, sede di Modena;
 - Comando I Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, sede di Milano;
 - VI Reparto Infrastrutture – Ufficio Demanio e Servitù Militari, sede di Bologna;

3. di predisporre la pubblicazione ai sensi dell'art.39 del D.lgs. n.33/2013 sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Pianificazione e governo del territorio ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della Pubblica Amministrazione;

4) Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2000, a decorrere dalla data di adozione della variante, dovranno essere applicate le misure di salvaguardia;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Con votazione:

- Presenti: n. 9;
- Favorevoli: 6;
- Contrari: n. 0;
- Astenuti: n. 3 (Cons. Zironi, Chiossi e Passerini);

DELIBERA

- 1) Di dichiarare la presente deliberazione avente ad oggetto "Variante specifica al P.R.G. ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 41 della L.R. 20/2000 - Adozione" immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, stante l'interesse pubblico all'immediato proseguimento del procedimento.

Allegati:

1. *Relazione illustrativa di variante;*
2. *Norme tecniche di attuazione (versione sinottica);*
3. *Valutazione ambientale strategica;*

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Adduci
sottoscritto digitalmente
